PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPIEGO A TEMPO PIENO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SOCIETÀ E DELLA FORMAZIONE D'AREA MEDITERRANEA DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI" DI REGGIO CALABRIA

Settore Concorsuale 11/E2, PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE Profilo richiesto S.S.D.: M-PSI/04 – PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Procedura indetta con Decreto Rettorale n. 76 del 2 novembre 2018

Verbale n. 1 dei lavori della Commissione

Il giorno 12 agosto 2019 alle ore 9:00, si riunisce, per via telematica, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la stipula di un contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato e regime di impiego a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, Settore Concorsuale 11/E2, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Profilo richiesto S.S.D.: M-PSI/04 – PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

La Commissione nominata con D.R. n. 66 del 11 luglio 2019 è composta da:

- 1) Prof. Joan Maria SENENT, Titular D'Universitat Università di Valencia (Spagna);
- 2) Prof. Alcino Oronzo SICULELLA, Esperto della disciplina oggetto della selezione;
- 3) Prof. Angelo COMITO, Esperto della disciplina oggetto della selezione.

Si prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La Commissione procede alla nomina del Presidente, eletto nella persona del Prof. Joan Maria SENENT e del segretario, eletto nella persona del Prof. Alcino Oronzo SICULELLA.

Ciascun componente dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari.

La Commissione prende atto che il bando, dispone che la valutazione comparativa sia effettuata sulla base dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, utilizzando i parametri indicati nell'art. 7 del bando.

La Commissione giudicatrice effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o titoli affini o equivalenti conseguiti in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione Giudicatrice decide di non considerare ai fini della valutazione comparativa i seguenti elementi:

- a) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali per i quali è prevista;
- b) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto.

fle

La valutazione di ciascun elemento sopra elencato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità dell'attività di ricerca e didattica svolte dal singolo candidato, in relazione anche alla coerenza con il programma e/o progetto di ricerca per il quale è stata autorizzata la presente procedura di valutazione comparativa (Allegato 1).

In particolare si terrà conto dei seguenti criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 60 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti **25 (venticinque)**, in considerazione della congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, e della durata del dottorato;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 12 (dodici), sulla base dei seguenti criteri: punti 2 (due) per ciascun anno di insegnamento di una disciplina curriculare in un corso di studio universitario; punti 2 (due) in totale per eventuali ulteriori attività didattiche (seminari, attività didattica integrativa e tutoraggio di tesi di laurea). Si terrà conto della congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale per il quale è stata autorizzata la presente procedura di valutazione comparativa;

- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di **punti 6 (sei)** in base ai seguenti criteri: fino ad un massimo di **punti 1 (uno)** per ciascuna attività di formazione svolta presso qualificati istituti italiani o stranieri; fino ad un massimo di **punti 1 (uno)** per ciascuna attività di ricerca svolta presso qualificati istituti italiani o stranieri; fino ad un massimo di punti **1 (uno)** per ciascun anno di attività svolta come assegnista e contrattista ex lege n.449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005; fino ad un massimo di **punti 1 (uno)** per ciascun anno o frazione di anno superiore a sei mesi per attività svolta come ricercatore a tempo determinato, per un subtotale massimo di punti **4 (quattro)**. Si terrà conto della continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale per il quale è stata autorizzata la presente procedura di valutazione comparativa;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 3 (tre), fino ad un massimo di punti 1 (uno) per ogni progetto, sulla base dei seguenti criteri: funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale per il quale è stata autorizzata la presente procedura di valutazione comparativa, dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato;



- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 10 (dieci), sulla base dei seguenti criteri: fino ad un massimo punti 1 (uno) per ciascuna partecipazione. Si terrà conto della congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale per il quale è stata autorizzata la presente procedura di valutazione comparativa;
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 4 (quattro), sulla base dei seguenti criteri: punti 0,50 (zero, cinquanta) per ciascun premio e/o riconoscimento. Si terrà conto della congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine; con il settore concorsuale per il quale è stata autorizzata la presente procedura di valutazione comparativa nonché della rilevanza dell'istituzione conferente il premio.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

La Commissione, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti e le disposizioni di cui all'art. 4 del bando, nonché saggi inseriti in opere

collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, novità, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo indicato all'art. 1 del bando, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate secondo quanto illustrato nel progetto di ricerca di cui alla medesima procedura;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, nonché la coerenza con il programma e/o progetto di ricerca per il quale è stata autorizzata la presente procedura di valutazione comparativa.

In particolare, il punteggio massimo di 40 punti verrà così attribuito:

- a) pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali: fino ad un massimo di **punti 5** (**cinque**) per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di **punti 10 (dieci)** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di **punti 2,5** (due,cinque) per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 2,5 (due,cinque) per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 10 (dieci).

Dopo la predeterminazione dei criteri di massima, la commissione si riconvoca in via telematica il 12 agosto 2019, alle ore 15:00, per prendere visione della documentazione presentata dai candidati al fine dell'ammissione alla selezione secondo quanto stabilito dall'art. 7 del bando. La Commissione stabilisce che la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (inglese) tramite lettura e traduzione di un brano si terranno in data 4 settembre 2019, alle ore 9:30, presso i locali dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria. La prova orale volta all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (inglese) sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) comprensione del testo;
- b) conoscenza del linguaggio specialistico;
- c) qualità della pronuncia.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Joan Maria SENENT, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Alcino Oronzo SICULELLA, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 10:00 del giorno 12.08.2019.

Prof. Joan Maria SENENT (Presidente)

Prof. Alcino Oronzo SICULELLA (Segretario)